



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA
AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL SULCIS
IGLESIENTE E DEL GUSPINESE**

(D.P.C.M. 21.12.2007 D.P.C.M. del 13.01.2010 D.P.C.M. 17.12.2010) DPCM
23.12.2011) O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ORDINANZA N. 5 DEL 03.07.2012

**Oggetto: Area mineraria Su Zurfuru, Comune di Fluminimaggiore: Risultati delle indagini –
presentato da Comune di Fluminimaggiore. Presa d'atto.**

IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DISMESSE
DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2007 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 in data 15.01.2008, con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che prorogano lo stato di emergenza del 21.12.2007, 13.01.2010, 17.12.2010 e 23.12.2012 fino alla data del 31.12.2012;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1/2008, n. 15/2008 e n. 1 del 29.01.2010 recante la costituzione dell'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 22 febbraio 2008 e recante l'approvazione dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 21 marzo 2008 recante la proposta e l'invio al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del Piano di Bonifica dei siti interessati dalle aree minerarie dismesse e di quelle immediatamente limitrofe con la previsione degli interventi e che ai sensi dell'articolo 1 comma 3 lett. e) dell'Ordinanza n. 3640/08 il Piano di Bonifica è approvato per decorrenza del termine stabilito nello stesso articolo;
- VISTE le Ordinanze del Commissario Delegato n. 4 del 8 luglio 2009 e n. 28 del 16 dicembre 2010 recanti l'aggiornamento dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;



- VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente 25.10.1999 n. 471 "Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n.22";
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 19 del 26 giugno 2010 di adozione delle Linee Guida per la caratterizzazione e la bonifica delle aree minerarie dismesse;
- CONSIDERATO che l'Area Mineraria di Su Zurfuru è compresa nel Piano di Bonifica di cui all'Ordinanza del Commissario delegato n. 3 del 21 marzo 2008 e interessa il territorio del comune di Fluminimaggiore;
- ATTESO che il Commissario delegato, per l'adozione di tutte le iniziative necessarie al superamento dell'emergenza, si avvale dell'opera, tra gli altri degli enti locali anche territoriali, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 dell'OPCM 3640/2008;
- VISTA l'Ordinanza n. 9 del 2009 con la quale è approvato e reso esecutivo il programma di interventi commissariali per la risoluzione dell'emergenza ambientale delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese e in particolare quello di caratterizzazione, progettazione degli interventi di bonifica e esecuzione dei lavori nell'area mineraria di Su Zurfuru nel Comune di Fluminimaggiore per € 2.350.000,00;
- ATTESO che con Ordinanza n. 10 del 10 settembre 2009 è stato approvato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 del 15.01.2008, il documento recante "Piano di caratterizzazione dell'area mineraria Su Zurfuru, Comune di Fluminimaggiore (CI);
- VISTA la nota del Commissario delegato prot. n. 168 del 29.07.2009, inoltrata al Sindaco del Comune di Fluminimaggiore recante le direttive per l'attuazione dell'intervento per la caratterizzazione, progettazione degli interventi di bonifica e esecuzione lavori nell'area mineraria di Su Zurfuru nel comune di Fluminimaggiore con cui è stato programmato un importo globale di € 2.350.000,00;
- VISTA la nota del Comune di Fluminimaggiore prot. n. 2560 del 5.08.2009 con la quale comunica la formale accettazione dell'incarico quale Ente Attuatore per l'attuazione dell'intervento per la caratterizzazione, progettazione degli interventi di bonifica e esecuzione lavori nell'area mineraria di Su Zurfuru e nomina quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Cristina Riola;
- VISTA l'Ordinanza n. 14 del 03.06.2010 con la quale è stata affidata al Comune di Fluminimaggiore, individuato quale Ente Attuatore, l'attuazione degli interventi di caratterizzazione e bonifica ed esecuzione dei lavori dell'area mineraria di Su Zurfuru, ai sensi e per gli effetti di cui all'Ordinanza n. 9 del 9 luglio 2009, per un importo pari a € 2.350.000,00;



- ATTESO** che il comune di Fluminimaggiore ha consegnato, con nota n. 1239 del 5 maggio 2011 , i risultati delle indagini di caratterizzazione dell'area della ex miniera di Su Zurfuru;
- VISTA** la relazione istruttoria redatta dall'Ufficio del Commissario;
- CONSIDERATI** i principi di urgenza e sostenibilità economica richiamati dall'OPCM 3640 del 15 gennaio 2008, dal D.Lgs. 152/06 e dalle Linee guida per la caratterizzazione e la bonifica delle aree minerarie dismesse, di cui all'ordinanza n.19 del 26 giugno 2010;
- RITENUTO** di dover, per quanto sopra, prendere atto, dei risultati della caratterizzazione dell'area della ex miniera di Su Zurfuru ai sensi dell'O.P.C.M. 3640/2008 e dell'articolo 252 comma 4 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006;
- CONSIDERATO** che il provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Delegato per l'emergenza nelle aree minerarie dismesse, giusto il disposto dell'articolo 1 comma 2 dell'OPCM 3640/2008;

DISPONE

- ART. 1** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dell'Ordinanza P.C.M. n. 3640 del 15.01.2008 e del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. si prende atto dei risultati della caratterizzazione dell'area della ex miniera Su Zurfuru, in comune di Fluminimaggiore.
- ART. 2** A causa del non adeguato livello di indagine, come evidenziato dalla relazione istruttoria, Il Comune di Fluminimaggiore deve eseguire indagini di completamento che dovranno essere progettate e proposte per la loro approvazione all'interno della progettazione degli interventi di bonifica complessivi dell'area, in quanto costituiscono interventi di completamento necessari per garantire una adeguata progettazione complessiva sull'area vasta. In particolare dovranno essere eseguite, entro 90 giorni, le seguenti indagini:
- Completare con un numero adeguato di sondaggi l'indagine relativa agli spessori delle discariche di rifiuti minerari, seguendo le metodologie proposte nelle Linee guida. Per ogni discarica dovranno essere completati almeno 3 sondaggi, sino al basamento, con l'esecuzione di analisi chimiche come da piano di indagini;
 - Eseguire una stima accurata dei volumi delle discariche minerarie evidenziando i contenuti di contaminanti;
 - Elaborare cartografie adeguate alla descrizione dei risultati delle indagini, seguendo le indicazioni delle linee guida;
 - Completare un rilievo, con stima dei volumi, degli abbancamenti di fini nelle aree a valle dei residui minerari;
 - Rielaborare i dati relativi alla determinazione dei valori di fondo dei suoli definendo i procedimenti utilizzati,
 - A causa dell'elevato contenuto in Arsenico e Piombo dei residui minerari si ritiene necessario procedere a test di biodisponibilità ed estrazioni sequenziali per verificare quali



proporzioni di questi contaminanti siano realmente disponibili e potenzialmente pericolose per la salute umana e l'ecosistema;

- Procedere alla realizzazione dell'Analisi di rischio, con parametri sito-specifici per le aree esterne alle discariche minerarie;
- Eseguire test acido-base sui residui minerali e sulla possibilità di riutilizzo degli stessi;
- Eseguire indagini e rilievi diretti utili alla verifica dell'esistenza di aree idonee alla realizzazione di un'area da destinare a sito di raccolta per la gestione almeno dei volumi di residui minerali che si trovano nelle condizioni di maggior pericolosità come gli abbancamenti negli alvei fluviali e nell'area 1.

ART. 3 In relazione alle MISE proposte dal documento in oggetto, si ordina di intervenire in tempi rapidi nell'area contaminata da amianto, area 7 campione SS11, attraverso l'asportazione e conferimento in discarica autorizzata del settore contaminato.

Restano salvi e impregiudicati i diritti di terzi derivanti dall'art. 1 della presente Ordinanza.

La presente Ordinanza Commissariale viene trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti affinché venga sottoposta al controllo preventivo di legittimità, ai sensi del Decreto legge 29 dicembre 2010 n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, recante modifiche alla legge 14 gennaio, n. 20 e successive modificazioni, ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito web della Regione Sardegna

Il Commissario Delegato

F.to Ugo Cappellacci